Di fronte al grave deterioramento dei rapporti tra i partiti

Oggi mozione comunista in consiglio per sbloccare l'«impasse» alla Regione

L'iniziativa del PCI aperta al contributo di chiunque voglia dare immediatamente una guida alla Regione
La DC massima responsabile di ogni ritardo - Fallita un'azione mediatrice di PRI, PSDI e PSI nei confronti della DC

ANCONA — L'assenza ormai palese di volontà politica da parte della DC ha determinato nelle Marche un gravissimo deterioramento dei rapporti politici tra i partiti su questa base si stanno giocando ormai la sorte ed il futuro dell'intesa politica marchigiana Questa mattina in consiglio il PCI si farà promotore di una iniziativa volta a porre termine alla lunga, drammatica vicenda del governo regionale Una iniziativa aperta al contributo di chiunque voglia dare immediatamente una guida alla Regione.

L'altra sera, dopo la difficile seduta del consiglio regionale di sabato, il PRI, il PSDI e il PSI hanno deciso di svolgere un'azione mediatrice nei confronti della DC, presentando alla medesima riunione tra i cinque un documento che avrebbe permesso di trovare un terreno reale di accordo, dopo i «veti» della DC romana Ebbene la delegazione democristiana ha risposto ancora no sottolineando che mai avrebbe firmato altri documenti

Ieri sera il gruppo dc ha inviato ai partiti una nota dove si ribadisce «le dichiarazioni del presidente del gruppo (Nepi, ndr) confermano, tenuto conto del comunicato della segreteria politica nazionale, il significato e il contenuto della mozione sottoscritta dai cinque partiti» Nessun passo in più.

Dunque, di fronte all'atteggiamento della DC, quali sono ora le condizioni possibili per dare un governo che possa dirsi tale alla regione? Una base di iniziativa poteva essere — a nostro parere — quel documento, strumento di positiva mediazione, presentato dai capigruppo e dai segretari dei tre partiti laici

Eccone il testo «La mozione concordata precisa con sufficiente chiarezza quali sono le ragioni che hanno mosso le cinque forze della maggioranza nel dar vita ad una giunta da sottoporre a verifica dopo dieci mesi dalla sua costituzione Tale soluzione, e apparsa come la sola capace di far uscire nell'immediato la regione da una crisi il cui prolungarsi minaccia ormai di bloccare nella totale paralisi la vita istituzionale Al tempo stesso essa consente di superare l'obiettiva difficoltà, riscontrata nel corso della lunga trattativa — anche e soprattutto in rapporto alle incertezze che ancora permangono circa le prospettive di sviluppo del quadro politico nazionale — a definire un assetto dell'esecutivo capace di ottenere il consenso di tutte le forze della maggioranza fino al termine della legislatura senza ledere l'identità di ciascun partito.

«Si è stentato così intanto — prosegue il comunicato dei tre partiti — il pericolo che nelle Marche potesse morire un positivo impegno unitario faticosamente costruito nel corso dell'esperienza dell'intesa, e che potesse così aprirsi la strada ad un processo di disimpegni dall'opera oggi necessaria e doverosa a cui sono chiamate tutte le forze democratiche per sostenere la difficile azione del governo regionale in solidarietà di intenti

«Proprio a questo fine unitario d'altra parte i cinque partiti hanno deciso di sottoporre l'attuale accordo a verifica politica dopo dieci mesi dal voto dell'assemblea La verifica infatti potrà consentire a quel momento a ciascun partito di valutare alla luce di tutti i possibili sviluppi del quadro nazionale e in rapporto ai livelli di solidarietà che si potranno conseguire nei rapporti politici regionali e ai risultati che si potranno ottenere nell'opera di attuazione del programma concordato le possibilità di proseguire nel rapporto di collaborazione, anche in presenza di nuovi assetti di governo che possano contare — come è da tutti auspicato — sull'apporto di tutte le forze dell'attuale maggioranza, secondo l'autonoma disponibilità di ciascun partito»

Ogni distretto sanitario di Terni avrà il suo consultorio

TERNI — *Il consultorio non come un servizio separato, ma inserito all'interno del distretto sanitario, e questo l'aspetto più interessante dell'esperienza realizzata, in questo settore, in Umbria Per il futuro si proseguirà lungo la strada già tracciata e anche i nuovi consultori saranno integrati nel contesto dei servizi sanitari forniti dai distretti La convinzione che questa impostazione sia valida e stata ribadita dall'assessore alla sanità del Comune di Terni, compagno Guido Guidi, nel corso di un incontro con le rappresentanti dei movimenti femminili, convocato per discutere sulla nuova legge per l'aborto Ne consegue che, oltre a quelli già esistenti, di consultori ne sorgeranno in città tanti quanti saranno i distretti sanitari*

Nel corso dell'incontro si è discusso nei dettagli della «mappa dei servizi sanitari», facendo una rapida ricognizione delle strutture che già esistono e indicando quelle che dovranno sorgere nell'immediato futuro

Il servizio di assistenza sanitaria per i bambini ai primi anni di vita viene già assicurato in alcuni dei maggiori comuni del comprensorio (Acquasparta, San Gemini, Arrone, Montefranco, Ferentillo, Stroncone Nell'area comunale vi sono stanze alla prima infanzia e si trovano a via Rosselli e a via Varese Per entrambe le sedi l'amministrazione prevede una trasformazione del distretto sanitario in vero e proprio e in tal senso si incomincerà con il trasferirvi i servizi sanitari che vengono attualmente prestati negli uffici di viale Guglielmi

Sempre in via Varese e via Rosselli funziona già un servizio per le donne che si trovano nel periodo di gravidanza L'assistenza alla prima infanzia viene inoltre prestata anche a Le Grazie, Piediluco e via Vannucci

Per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile esistono laboratori di analisi a Acquasparta, San Gemini, Arrone e presso gli uffici sanitari di via le Guglielmi, dove è collocato anche il servizio di igiene sessuale e di pianificazione familiare

A Terni ci sono già due distretti sanitari il primo a Vocabolo Camminata, il secondo a Campitelli Come si diceva all'inizio, altri ne dovranno sorgere Sulla loro dislocazione territoriale esistono già delle indicazioni, sulle quali si discuterà in maniera approfondita a settembre in occasione della conferenza dei servizi sociosanitari e socioassistenziali Proprio in questo periodo la commissione, composta da tecnici e amministratori, ha finito il lavoro di elaborazione del documento che sarà posto a base della discussione alla conferenza E' prevista la costituzione di un distretto sanitario nell'area della Valnerina, uno nella zona dei due comuni di San Gemini e Acquasparta, un terzo a quartiere Le Grazie, un quarto per i quartieri S Valentino e S Giovanni

L'obiettivo che l'amministrazione comunale si prefigge non è soltanto quello di estendere la rete dei consultori, ma anche quello di qualificare la loro attività «L'attuale composizione ha detto Guido Guidi nel corso dell'incontro — del l'equipe che assicura il servizio un medico generico, un infermiere professionale, con la consulenza di una ostetrica e un ginecologo, non è in grado di affrontare tutta una serie di complessi problemi La presenza e la consulenza di esperti in altre discipline potrebbero rivelarsi assai utile Prevediamo inoltre che un proficuo rapporto di collaborazione, che sarebbe quanto mai utile, possa essere stabilito con i servizi di igiene mentale»

Dure reazioni a Fermo per la vendita all'asta delle terre del brefotrofio

«È una scelta irresponsabile»

Un colpo di mano gestito da DC, PRI e PSDI — Le forze di sinistra e i sindacati contro la decisione del consiglio di amministrazione — La Confcoltivatori ha chiesto al Comune di indire un incontro di tutte le forze interessate

FERMO — **Reazioni molto dure si sono registrate a Fermo tra le forze di sinistra e i sindacati contro la decisione del consiglio di amministrazione del Brefotrofio di procedere alla vendita dell'azienda agraria, annullando gli sforzi, in corso da mesi, per giungere ad un accordo coi mezzadri per il passaggio in affitto degli 800 ettari di terra.** «Di questa decisione — afferma il compagno Santarelli, vice sindaco della città — il Comune è stato tenuto del tutto all'oscuro, mentre, quale destinatario dell'ente in seguito alla sua soppressione con l'entrata in vigore della 382, avrebbe potuto e dovuto dire la sua, come d'altronde ha sempre fatto in passato, da quando è in discussione il progetto di affitto alla cooperativa dei mezzadri.

Chiaramente in questa scelta, che rappresenta un veto e proprio colpo di mano gestito dai rappresentanti della DC, del PRI e del PSDI, occorre vedere un riflesso dei difficili rapporti esistenti tra le forze politiche di Fermo, ma ciò non può consentire episodi di questo genere»

Giuliano Persichini, responsabile della Confcoltivatori, annuncia di aver chiesto all'amministrazione comunale di convocare tutte le forze interessate al destino del Brefotrofio per annullare le gravi conseguenze messe in moto dalla decisione di vendita. Persichini ricorda come negli ultimi due mesi si fossero infittiti gli incontri per la definizione del passaggio in affitto

«I mezzadri — egli dice — erano anche pronti a rinunciare alla concessione come terre incolte dei 399 ettari, ora in mano all'ANABIC ed affidati loro nello scorso aprile dalla commissione provinciale per le terre incolte Ciò avrebbe consentito infatti di recuperare da parte del brefotrofio anche su queste terre il premio di apporto strutturale concesso dalla CEE con l'assegnazione all'affitto di sua spontanea volontà Ma dal 8 giugno da quando cioè fu deciso che i nostri tecnici e quelli del brefotrofio si incontrassero per collegare il filo da applicare con una fuga generale del presidente Guerrieri e del segretario Donati che ha reso impossibile procedere oltre.

«La delibera assunta in questi ore sta a testimoniare che ciò non è avvenuto casualmente così come non è stato casuale che nello stesso periodo intervenisse l'atto per giunta fuori termine del prefetto di Ascoli Piceno che ha bloccato l'assegnazione alla cooperativa dei 399 ettari, insufficientemente coltivati dall'ANABIC Ma i mezzadri — conclude Persichini — non sono disposti a subire giochi deteriori sulla pelle dei lavoratori a beneficio dalla speculazione privata di cui, purtroppo, alcune forze interessate rispetto ogni impegno fin qui assunto»

Intanto i mezzadri, della azienda agraria del brefotrofio hanno proclamato una ora di agitazione disposti a qualsiasi tipo di lotta pur di conquistare il contratto di affitto

UMBRIA - In base alla 382

300 milioni dalla Regione per le coop di giovani

PERUGIA — Via libera dal Consiglio Regionale per le cooperative di giovani che sorgono in base alla 32 Il provvedimento è stato votato all'unanimità (contrario solo il repubblicano Arcamone) ieri mattina Durante il consiglio alcune critiche (Fioroni, Boccini e Arcamone) per la verità sono state espresse su una certa «non progettualità» del provvedimento che comunque è stato ritenuto importante e per questo reso operante La legge stanzia trecento milioni per il 1978 e si estende per una durata triennale La norma si rifà alla legge per il prepensionamento

I contributi concessi dalle nuove disposizioni potranno raggiungere il tetto massimo di 10 milioni di lire e viene specificato, «sono concessi per concorrere alle spese di: costituzione e gestione, non ne viene concesso all'ammortamento dei prestiti accessi per credito di esercizio a favore di cooperative costituite tra giovani iscritte nelle liste speciali per la realizzazione di progetti previsti dall'art. 26 della legge citata (25); di cooperative che associano giovani ai sensi degli articoli 18 e 19 della legge 25; di cooperative che, associando giovani iscritti nelle liste speciali, operino nelle materie di competenza regionale e in quelle previste dalla legge citata La quota dei soci non iscritti nelle liste speciali deve essere composta da tecnici e/o esperti nelle materie attinenti ai fini istituzionali delle cooperative»

Sempre ieri mattina in altro provvedimento è stato vagliato dal consiglio Questa volta l'approvazione è però mancata La proposta di legge rivolta alle Camere a firma dei rappresentanti dc Baldelli e Boccini per l'abrogazione dell'articolo 27 della legge 513 (8 9 '75)

Ricordo

ANCONA Nel primo anniversario della morte del compagno Adrio Galeazzi, la moglie Lucia e la sorella Maria Galeazzi, lo ricordano con affetto, sottoscrivendo la somma di lire ventimila per l'Unità La redazione marchigiana si associa al ricordo

Provincia di Ascoli

Necessari tempi brevi per il nuovo esecutivo

ASCOLI PICENO — Ora che anche gli assessori socialisti e socialdemocratico si sono dimessi dai loro incarichi in giunta si deve andare con la massima rapidità alla ricostituzione degli organismi esecutivi dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno Le dimissioni degli assessori socialisti sono state decise dopo la riunione del direttivo provinciale del partito al termine della quale è stato emesso anche un comunicato, già noto Riteniamo comunque opportuno ritornare sopra per alcune puntualizzazioni indispensabili

La posizione del PCI è ormai nonostante i termini della questione relativa alla richiesta di dimissioni di Ramadori da presidente della Provincia avanzata dal PCI non sono stati capiti dal direttivo socialista Non si è trattato assolutamente di sollevare strumentalmente le dimissioni di Ramadori (manifesta intenzione di aver voluto creare l'occasione per strumentalizzare nel peggiore dei modi il documento del PSI) dietro alla richiesta del PCI non ci sono motivazioni interne, il quadro politico provinciale e regionale sono la essenziale del rapporto con il PSI e la validità della collaborazione di maggioranza con la Provincia e la posizione ufficiale del comunista sono sicuramente da una ulteriore conferma della serietà e del gruppo consiliare provinciale

Il problema sollevato di incompatibilità sembra più la carica di presidente della Provincia e quella di direttore della tabacchi ricoperta da Ramadori. Su questo il direttivo del PSI ci sembra non prenda nessuna posizione, mentre i comunisti ribadiscono la posizione della attuale quadro politico a Provincia senza essere immediatamente in contraddizione con le posizioni generali del partito Pur prendendo atto che anche il PSI ascolano riafferma la sua linea «finalizzata alla realizzazione di una democratica alternativa di sinistra» non si capisce bene cosa voglia significare la frase successiva cioè «che non sarà da questa linea condizionato nelle sue decisioni» Ci troviamo di fronte ad una incomprensibilità del comunicato socialista

C'è da augurarsi comunque che dopo la riunione tra PCI PSI e PSDI fissata per questa sera superata ogni ingiustificata incomprensione si giunga, nel quadro della riconferma della indispensabilità della piena solidarietà tra le forze di sinistra, alla formazione della nuova giunta provinciale.

Mortale infortunio sul lavoro a Macerata

MACERATA — Mortale infortunio sul lavoro nella tarda mattinata di ieri, in un cantiere edile nei pressi della zona industriale di Corridonia. Vi ha perso la vita Nello Ascenzi, un manovale di 50 anni di Sant'Angelo in Pontano, sposato ma senza figli, schiacciato da una intelaiatura meccanica.

A Umbria jazz, «alternativi» di più di un'«aggregazione» e per i più esperti è...

Come in una novella «West Coast»

PERUGIA — Piazza IV Novembre, ieri mattina ore 10, azione: — Francesco di Roma: «Per me non ci sono problemi, da Orvieto vado in pullman a Terni e quindi cerco di arrivare a Castiglione». — Antonio di Milano, compagno di tenda del primo: «E no, l'ultima serata non voglio perdermi il blues a Gubbio!». Lo spaccato è di una delle tante dispute intorno al programma che in mancanza di altro ieri ha tenuto occupati molti degli spettatori di «Umbria Jazz» n 4 Con in mano il depliant - Regione IBP - (la multinazionale, con indiscusso successo per le casse regionali, ha sponsorizzato i manifesti) la scelta dell'itinerario jazzistico ha messo a dura prova i più anche a ridosso dei primi due concerti di ieri sera Scelte sofferte quell'altro Buddy Guy e Curtis Bluey, che suonano contemporaneamente a Gubbio e Castiglione del Lago giovedì, e umanamente irriconoscibile la più difficile e invasata anche se c'è chi del programma sembra tregarsene

A rigore di logica la serata di Orvieto avrebbe dovuto attirare un maggior numero di giovani, ma anche Perugia con Lionell Hampton ha fatto registrare grosse presenze Prova evidente che, come nel passato, ad «Umbria Jazz» l'happening è parte integrante del programma e del per sé attrazione «rivoluzionario» contemporaneo con buon di colonne sonore che a poco fuori per l'occasione alternativo più colandrì sembrano infatti, essere dall'appuntamento in una regione divenuta, per l'occasione «la novella West Coast» italiana

Il mito dell'Umbria verde e tranquilla sembra proprio tenere Mentre ovunque la disgregazione ha mietuto le sue vittime anche tra le aggregazioni giovanili nelle «topoliane» del 77, mentre il proletariato giovanile degli anni scorsi sembra smembrato tra crisi di Movimento e compiere Pci, «abbandona» Umbria Jazz sta facendo resuscitare i morti Nonostante le critiche giovanili, al programma apparse persino su «Re Nudo», gli annunci meno roboanti che nel passato su tutti i quotidiani, la riduzione in una doppia tre giorni e l'anno di pausa, a folla è arrivata in Umbria quasi a cavallo di una macchina del tempo

Rivedere il clarinettame che tutti davano per spacciato tra «buchi» e fughe più o meno bodinamiche assieme al tranquillo andirivieni di giovani «formato festival» giunti da tutte le parti d'Italia, sembra quasi assurdo Ma come - ci chiede — dopo Morlo, dopo autonomia e BR dopo lo sfacio di molte iniziative di aggregazione giovanile, c'è qualche cosa che tiene? I temi cambiano di nuovo?

Delle tensioni e dei problemi che travagliano l'Italia in crisi, ad «Umbria Jazz» è un fatto che non se ne vedano tracce evidenti. L'«evento» sembra rivelare ancora una volta tra assoli e azioni guerriglie accantonate per le feste Poi qualcuno freghera un pantalone a «Cocco» di qualche passante si sa della gita, che altro personaggio curioso con certo «doman» sembra essere colui indicato del terzo polo, e per ora le avvisaglie parlano di spaccamento e non di unità» Nessuno in ogni caso alla «Cocco» (ortodosso), ci dà conto l'emblema «Il Messaggero» come nelle precedenti occasioni si dà ampio spazio.

A dir la verità in mancanza di organizzazione che metta sul contatto con «Cocco» giorno migliaia di giovani, autogestiti al solo suono della chitarra, a dir la verità del battito si corre sia pur con ritmo e produttivo proporre musica, al di là delle etichette rituali, Umbria Jazz è la stessa senza sosta

E un fatto non scontato una piacevole constatazione un successo emblematico che riporta a mal che esperienze del passato A 10 anni di Woodstock la contraddizione estate musica sembra rinascere, ma, come allora, va riaffermato quanto può bruciare in fretta questo gran falò sotto ombre, se poi riporta al solito vuoto musicale quotidiano

Gianni Romizi

Il programma di oggi:

TERNI
Gianni Bedori Quartet
Mc Coy Tyner Sextet
Bill Evans Trio Plus Lee Konitz

CITTA' DI CASTELLO
Bruno Biriaco e Sax Machine
The Quintet (Pepper Adams, Clark Terry, Ray Briant, Red Mitchell, Shelly Manne)
Buddy Rich Big Band

Terni-Orte: ancora alla ribalta della cronaca

TRAGICO BILANCIO

In due anni e mezzo più di un centinaio di incidenti - Indagini per quello di ieri

TERNI — E' stato trattenuto, ieri, nelle carceri di Via Carrara in stato di fermo giudiziario Domenico Brinchi, l'autista del pullman che ha causato l'incidente stradale, lungo il raccordo autostrada le Terni Orte nel quale sono morte tre persone Da un momento all'altro si attende però che il magistrato conceda la libertà provvisoria Domenico Brinchi, 50 anni, abitante a Ancarano di Norcia fa l'autista da trenta anni e tutti sono concordi nel riconoscergli indubbie doti di prudenza.

Questo ennesimo incidente richiama però l'attenzione sulla pericolosità del raccordo autostradale Terni Orte A pochi giorni dalla sua inaugurazione che risale al 5 gennaio 1975 ed è quindi un avvenimento piuttosto recente, qualcuno cominciò a chiamare il tratto del raccordo che va dallo svincolo di Narni a quello di Nera Montoro pochi chilometri la «pista della morte». In poco più di due anni e mezzo vi si sono succeduti tanti di quegli incidenti che ormai non si riesce a tenere nemmeno il conto

Fino al mese di agosto dello scorso anno vi si erano verificati 105 incidenti con un bilancio impressionante 23 morti e 155 feriti Fu proprio a metà agosto dello scorso anno che si verificò una delle sciagure più gravi anche in quella circostanza in un groviglio di auto rimasero uccise quattro persone Ma di disgrazie di uguali dimensioni se ne sono registrati parecchi Difficile dire fino a che punto siano attribuibili a errori tecnici della strada oppure alla imprudenza degli automobilisti Il più delle volte i due fattori si sommano

Bisogna dire che di accorgimenti ne sono stati presi parecchi Visto che gli incidenti si verificavano subito dopo qualche pioggia, se ne dedusse che doveva esserci qualche cosa che non andava nell'asfalto Ora il manto stradale è stato rifatto con particolari accorgimenti tali da rendere la frenata più efficace Sono stati messi segnali stradali con quali la velocità consentita è stata ridotta Per qualche tempo nel tratto pericoloso ha sostato una pattuglia della polizia stradale con gli strumenti per misurare la velocità Poi si è preferito toglierla la pattuglia temendo che qualcuno non appena avvistata per evitare una multa frenasse troppo bruscamente con le conseguenze facilmente immaginabili

Anche l'illuminazione della galleria, che al momento della apertura non era stata messa in funzione adesso è ottima Difficile dire se questo fatto quindi molto di più per rendere meno pericoloso questo tratto di strada

Inevitabilmente però il discorso ritorna sul tracciato che è stato scelto per questa strada Il raccordo in questo tratto, è stato sempre ignorato dagli autotrenisti che attualmente sono costretti a percorrerlo soltanto perché la Tiberina 3 bis è interrotta Il motivo è semplice da Narni Scalo a Nera Montoro il raccordo sale e scende con una pendenza del dieci per cento che è davvero eccessiva e che costringe gli automezzi pesanti a marciare sia in salita che in discesa con la marcia più bassa Una pendenza tale, per una strada con una carreggiata così larga, finisce con l'essere un invito alla velocità

g. c. p.

Solo 1500 alla stampa

10 mila biglietti in omaggio al Due Mondi

SPOLETO — Al festival di Spoleto sarebbero circa 10.000 i biglietti per gli spettacoli dati in omaggio. Una cifra considerevole se si pensa che solo 1500 biglietti sono quelli destinati alla stampa nazionale ed estera. L'indiscrezione, tutte da verificare, viene proprio da Spoleto dove si sta facendo il bilancio del festival. Un bilancio che, stando a queste cifre, dovrebbe essere diminuito nella parte attiva di un numero che sembra veramente eccessivo.

Porto S. Giorgio: all'Italia il 25° torneo di basket

FERMO — E' calato il sipario sulla 25 edizione del torneo internazionale di pallacanestro all'arena d'Europa di Porto S Giorgio. Motivi conduttori di questo appuntamento cestistico che sta assurgendo ormai a vertici europei, sono stati senz'altro l'entusiasmo e la presenza del pubblico, che ha assiepato, nell'arco delle tre serate, le tribune dell'arena. Il motivo tecnico saliente, invece, è stato il confronto-scontro tra due scuole diverse, quella americana e quella europea. La classifica finale ha visto tre squadre a 4 punti, con 2 vittorie ed una sconfitta: l'Unione Sovietica, l'Althea Allstars e l'Italia, che ha ottenuto la vittoria del torneo per differenza reti, se pure uscita sconfitta nell'ultima serata dal confronto con la nazionale sovietica. I migliori valori in campo, comunque, hanno visto al primo posto l'Unione Sovietica, seguita dall'Italia, dal Syracuse University e infine l'Althea Allstars. L'Italia si è dimostrata ancora sotto tono, ma se nelle prossime settimane riuscirà a definire una condizione atletica migliore, potrà esprimersi ad alti livelli ai mondiali di Manila.

Il miglior giocatore del torneo è risultato a parere unanime della stampa e dei tecnici, Bouie, del Syracuse University, mentre miglior realizzatore è risultato l'azzurro Della Fiori.

In conclusione, la manifestazione sangiorgese, alla sua 25. edizione, ha raccolto un consuntivo positivo; unica nota stonata è parso il comportamento di una parte del pubblico, che ha fischiato fin dall'inizio i giocatori sovietici. E' vero che a volte il tifo può fungere da nota di colore, ma a Porto S. Giorgio si è esagerato e ciò è stato uno dei pochi nei del torneo.

Le nazionali d'Italia e d'Urss, dopo Porto S. Giorgio continuano la loro preparazione in vista dei mondiali, mentre gli Allstars statunitensi con queste esibizioni estive stanno cercando accasamenti con squadre italiane per il prossimo campionato.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione vuole esperire, mediante licitazione privata in conformità dell'art 1 lett C) della legge 2 2 73 n 14 e precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, a sensi del successivo art 3 della stessa legge il seguente appalto

— *costruzione dell'istituto tecnico industriale di Fabriano - IV lotto e completamento del III lotto - opere murarie ed affini - importo a base d'asta lire 411 500 000*

Le Ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione provinciale - Divisione segreteria - Sezione contratti, - entro il giorno 25 luglio 1978 regolare domanda Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione L'appalto sarà indetto, quanto prima al perfezionamento degli atti amministrativi.

IL PRESIDENTE
Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione vuole esperire, mediante licitazione privata in conformità dell'art 1 lett C) della legge 2 2 73 n 14 e precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, a sensi del successivo art 3 della stessa legge il seguente appalto

— *costruzione del Liceo scientifico di Osimo - opere murarie ed affini - importo a base d'asta lire 638 570 000*

Le Ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione provinciale - Divisione segreteria - Sezione contratti, - entro il giorno 25 luglio 1978 regolare domanda Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione L'appalto sarà indetto, quanto prima, a perfezionamento degli atti amministrativi.

IL PRESIDENTE
Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione vuole esperire mediante licitazione privata in conformità dell'art 1 lett A) della legge 2 2 73 n 14 e precisamente col metodo di cui all'art 73 lettera C) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R D 23 maggio 1924 n 827 il seguente appalto

- *appalto lavori di ristabilimento del manto d'usura in tappeto di conglomerato bituminoso - strade provinciali varie - 1 e 2 gruppo - l'importo a base d'asta è rispettivamente di lire 69 464 000 e di lire 301 430 000*

La licitazione sarà unica ed unica l'offerta

Le Ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione provinciale - Divisione segreteria Sezione contratti entro il giorno 25 luglio 1978 regolare domanda Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione L'appalto sarà indetto, quanto prima a perfezionamento degli adempimenti amministrativi.

IL PRESIDENTE
Araldo Torelli

Italturist L'ITALIA E IL VIAGGIO MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO